

COMUNICATO STAMPA

MED-laine: *fil rouge* che unisce tradizione e innovazione

E' possibile trasformare dei limiti strutturali in risorse per lo sviluppo locale attraverso la ricerca e l'innovazione? Il progetto MED-Laine, *A la recherche des coulers et des tissus de la Méditerranée*, nasce da questa ambiziosa sfida.

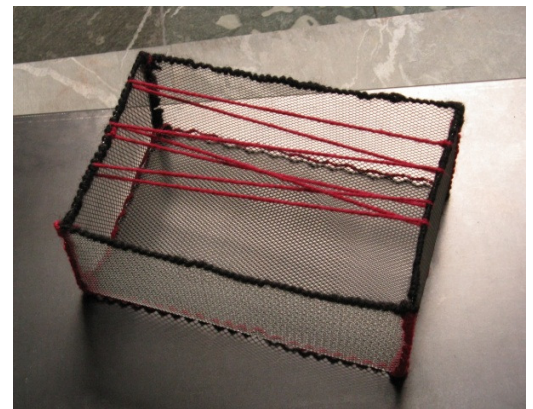
L'iniziativa, finanziata dal Fondo Europeo di Sviluppo Regionale nell'ambito del Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Francia Marittimo per una durata di 28 mesi, risponde al bisogno di dar vita nelle aree di Sardegna, Toscana e Corsica, a percorsi di valorizzazione, in chiave attuale, di attività locali altrimenti destinate a scomparire.

I soggetti promotori, il CNR-IBIMET di Sassari, Agris Sardegna e le province di Sassari e del Medio Campidano in Sardegna, la *Chambre de Métiers et de l'Artisanat de la Haute Corse* nel Nord della Corsica e la Provincia di Grosseto in Toscana, mirano a promuovere azioni innovative che, applicate alle microimprese e PMI dell'agricoltura, dell'artigianato e del turismo sostenibile, migliorino la produzione e la commercializzazione di prodotti di qualità e di eccellenza.

MED Laine si inserisce all'interno di queste strategie di sviluppo rurale sostenibile articolandosi in tre principali aree di intervento:

1. Valorizzazione di **lane locali** per la produzione di artigianato tessile tradizionale e di materiali di impiego nel settore della bioedilizia.

L'obiettivo è trasformare le oltre 4 mila tonnellate di lana tosata annualmente nelle aree coinvolte, da prodotto di scarto di cui liberarsi a bassi costi a risorsa avente la capacità di incrementare il reddito aziendale. La ricerca è tesa a fornire nuove prospettive di utilizzo per le lane autoctone, che per le particolari caratteristiche tecnologiche e per la mancanza di una filiera adeguatamente strutturata, solo in pochi casi trovano uno sbocco commerciale remunerativo, nonostante le potenzialità applicative e commerciali siano, di fatto, molto interessanti. Le prime attività di ricerca in questo campo hanno portato alla raccolta e sistematizzazione dei contesti di riferimento delle razze ovine autoctone interessanti per la produzione di fibra tessile, quali le razze Sarda, Nera di Arbus ed Amiatina. Sono in corso di realizzazione studi tecnico-scientifici sulle lane e sui tessuti per definire e valorizzare le loro caratteristiche tecnologiche, estetiche e sensoriali. La caratterizzazione di lane autoctone e di tessuti tradizionali è volta all'individuazione degli usi ottimali e maggiormente redditizi di tali prodotti, attraverso l'incrocio dei dati analitici con le tradizioni



"Responsibility box". Opera dell'artista Marcello Cualbu. Metallo, lana.

locali e le esigenze di innovazione dettate dal mercato e dai moderni criteri di sostenibilità ambientale. A questo scopo sono stati, inoltre, realizzati dei modelli di tappeto e cappotto tradizionali in lana di pecora sarda colorata con tinte naturali e vari prototipi di abbigliamento (giacca maremmana, gilet e cappotto) confezionati con lane locali della Provincia di Grosseto (Pecora Amiata e Appenninica) che, assieme ad altri prototipi in fase di progettazione, verranno sottoposti a studi per la definizione di un protocollo di certificazione e per la valutazione del ciclo di vita di prodotto (*Life Cycle Assessment*).

2. Valorizzazione di **specie vegetali autoctone ad uso officinale-tintorio**.

Le attività finora sviluppate hanno portato all'individuazione di specie vegetali tintorie locali (dafne, elicriso, robbia e reseda) ed alla standardizzazione dei sistemi di estrazione per l'ottimizzazione di alcune sostanze funzionalizzanti, al fine di valutare le loro proprietà antitarmiche, antiossidanti, antiradicaliche e UV-screening. I risultati di tali studi andranno a complementare e rafforzare le attività di valorizzazione e uso innovativo delle lane locali, attraverso l'impiego combinato delle specie vegetali individuate per la funzionalizzazione dei prodotti in lana.

3. Messa a punto e sviluppo di modelli di **marketing territoriale** e promozione del **turismo rurale** e **culturale-didattico** legati alla valorizzazione delle lane autoctone e delle specie vegetali officinali-tintorie. In tali azioni sono inclusi eventi di animazione territoriale e informazione mirati al trasferimento e all'interscambio di conoscenze scientifiche.

L'applicazione dei principi base del marketing territoriale e ambientale alle filiere oggetto di studio ed al settore artigianale, si fonda sul rafforzamento del *networking* tra Enti Pubblici, centri di ricerca e piccole imprese agricole, artigiane e del turismo. Tale approccio ha portato allo sviluppo di strumenti innovativi quali, ad esempio, l'estensione dell'analisi sensoriale (la stessa che valuta le proprietà sensoriali dei vini e degli oli d'oliva) ai tessuti, metodologia che apre nuovi scenari nei sistemi di qualità dei prodotti tessili-lanieri, fornendo utili indicazioni per rispondere in maniera più mirata ed efficace alle aspettative dei consumatori più esigenti.

Rinforzando i punti di debolezza delle imprese agricole e artigianali e fornendo nuovi spunti e strumenti innovativi attraverso la ricerca e l'interscambio transfrontaliero, MED-Laine punta a promuovere e potenziare la multifunzionalità delle aziende agricole nell'ottica della sostenibilità ambientale, culturale ed economica. Il Progetto si concluderà nel settembre 2011.

Info:

Provincia di Grosseto segrurale@provincia.grosseto.it tel. 0564/484443 – 0564/484111
Ibimet CNR Sassari e.vagnoni@ibimet.cnr.it tel.079/2841120

Ufficio Stampa Salone del Gusto:

Francesca Martinengo - francesca@francescamartinengo.com + 39 335 6044680
Maria Grazia Balbiano mariagrazia.balbiano@fastwebnet.it + 39 347 3607342

